

il Friuli

quotidiano popolare

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

Le inserzioni si ricevono presso la
«Unione Pubblicità Italiana» - Via
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.50
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in-
teramente pagina di testo L. 0.50; Cro-
naca L. 1.—; Mortuari L. 1.

Note di politica interna

Polemiche - Partiti - Marcia su Roma - Pieni poteri

La situazione economica del paese

ROMA, 17. — Il capo del fascismo dopo aver corretto i provvedimenti presi dall'ex Giunta Esecutiva nei riguardi del leader revisionista Massimo Rocca pur infliggendo allo stesso una lezione disciplinare per le accese polemiche a cui aveva dato luogo, ha espresso la volontà che le polemiche stesse cessassero e ciò per la dignità stessa e per la sicurezza del fascismo.
A tal uopo dettava al Gran Consiglio fascista le nuove linee programmatiche del partito.
In generale l'impressione sollevata nel paese dagli energici provvedimenti presi dall'on. Mussolini, e dalle nuove norme approvate dal Gran Consiglio, fu buona e ne domandò qualche cenno nel numero di ieri. In generale si riconosce che il discorso del Presidente del Consiglio ha portato maggior luce nella confusione dei rapporti fra partito fascista e governo e sugli inconvenienti di certe gravi situazioni provinciali. Il nuovo compito degli organi dirigenti è quello di far sì che la fase rivoluzionaria del fascismo venga superata e dal raggiungimento effettivo di questa necessità che deve venire attuata rapidamente, dipenderà tutta la situazione interna del paese.
L'epoca mette in rilievo come la soluzione della crisi sia stata raggiunta con la subordinazione del partito alla nazione e la sottomissione dei ras al Duce, e la Voce Repubblicana dà il massimo rilievo, come il *Giornale d'Italia*, alla introduzione del principio elettivo nella nomina dei segretari provinciali.

Statici e dinamici

I revisionisti però non sono soddisfatti: essi attendono dal loro Duce provvedimenti più radicali, permangono le due tendenze: revisionista (dinamica) e intrinseca (statica). A proposito il *Corriere della Sera* scrive:
La crisi fascista dovrebbe considerarsi risolta. Ma se dicessimo che i provvedimenti presi hanno accontentato tutti, revisionisti e selvaggi, faremmo della cronaca non obiettiva. I revisionisti, capeggiati da Massimo Rocca, miravano a trasformare radicalmente la fisionomia del partito.
«Forse per un momento — ci diceva un revisionista autorevole — anche il Presidente del Consiglio fu spiritualmente tutto con noi; poi, in possesso di elementi di giudizio che a noi mancano, dovette convincersi che i tempi non sono ancora maturi per una modificazione sostanziale delle basi e della tattica del partito. Certo, la portata delle modificazioni introdotte nell'organizzazione fascista è molto modesta: si tratta appena appena di un tentativo di perfezionamento e di cauti ritocchi. Ma le due tendenze, che condussero all'esplosione delle recenti polemiche, permangono; e se permangono le tendenze, cioè le ragioni del contrasto, è evidente che alla prima occasione il dibattito riprenderà... fino ad un nuovo intervento dell'on. Mussolini».

I socialisti unitari

In ogni modo se i deliberati del Gran Consiglio hanno posto fine almeno temporaneamente ai dissensi profondi esistenti nel campo fascista e la stampa dopo aver commentato gli ultimi fatti non trova argomenti sensazionali su cui ricamare i propri rilievi l'opinione pubblica trova modo di occuparsi su di un avvenimento che richiama l'attenzione e si presta ai commenti. Alludiamo al convegno dei Socialisti Unitari dell'Italia meridionale tenutosi l'altro giorno a Roma alla Casa del Popolo. Questo convegno s'è svolto in grande segretezza con l'assoluta esclusione dei rappresentanti della stampa ed è stato fasciato dal più profondo silenzio. Un comunicato drammatizzato più tardi ne spiegava gli scopi e i deliberati.
Dal canto nostro dobbiamo per rilevare un episodio che certo sembra significante.
La confederazione generale del Lavoro era rappresentata al convegno solo dall'on. Bozzi; mancavano invece a quanto ci è stato riferito aveva il permesso di intervenire rinunciando a parteciparvi.

Perché De Vecchi andrà in Somalia

Un altro avvenimento, interessante la nomina dell'on. De Vecchi a Go-

il miglioramento delle pubbliche finanze un redattore del *«Popolo»* scrive che la situazione può riassumersi così:
A) Debito pubblico totale 190 milioni, di cui 90 verso l'estero ed a vista. Onere di interesse 8 miliardi pari alla metà dei proventi e delle imposte, tasse e servizi pubblici.
B) Situazione di tesoreria con debito crescente di mese in mese, con una passività infatti di 2 miliardi, la quale dovrà ammontare il deficit del bilancio 1923 - 1924.
C) Bilancio pubblico dell'esercizio in corso con stanziamenti insufficienti con esenzioni che dovranno crescere mano mano che crescono le promesse, perché il Governo fascista non si è sottratto alle domande regionali, sindacali e provinciali che piovono di giorno in giorno, protette dai ras e dai comitati fascisti.
D) Bilancio del commercio costantemente passivo, per quanto alcune importazioni alimentari siano cessate. Cambio tutt'ora alto e lira valutata a 22 e 23 centesimi, nonostante le promesse di rapida rivalutazione, promessa fortunatamente mancata.
E) Tutti i servizi pubblici, senza eccezione, privi degli stanziamenti necessari. Così per le bonifiche, così per le forze elettriche, così per i servizi culturali di comunicazione ed integrazione. Aumento di personale riservato solo ai servizi fiscali per stringere ai torcoli il contribuente e, secondo noi, non razionalmente.

L'on. De Vecchi potrebbe essere investito di un'alta funzione politica. E' la rilevare che alla Somalia italiana appunto interessa la rettifica di frontiera che va sotto il nome della sezione di Giubaland. L'Inghilterra è impegnata formalmente alla cessione all'Italia di quella terra africana, ma l'Italia è, a sua volta, impegnata verso l'Inghilterra a presidiare il territorio contro le incursioni di certe tribù pericolose.
Pare certo che fino ad ora l'Italia non avesse dato le garanzie richieste all'Inghilterra per questo presidio. Ora invece l'Italia avrebbe trovato nell'on. De Vecchi il governatore ad occhio.
L'«Idea Nazionale» da poi per certa nomina di De Vecchi a Senatore.

Le feste commemorative della marcia su Roma

Un motivo che accende le più aspre, per quanto contenute, critiche nella stampa, specialmente socialista, è la commemorazione della marcia su Roma sulle cui feste l'Agenzia «Stefani» ha dieci giorni fa che diramare decine e decine di cartelle che coprono le colonne dei giornali fascisti. A proposito il *«Cittadino di Brescia»* scrive:
«E' vero: le feste celebreranno una rivoluzione, cioè un'azione di parte, il fondo di un illegalismo e alla celebrazione saranno associati Esercito e pubblici poteri, Re e Parlamento. Ebbene se ciò avvenga senza altre offese alla legalità anzi volutamente e manifestamente con le apparenze di un patto rinnovato omaggio alla legge ed ai suoi rappresentanti, alle istituzioni suoi la legge si regge, all'Esercito ed al Re da valore, alla Magistratura ed alla applica, tutti i cittadini potranno vederle trascorrere come il segno di una ravvivata speranza di armonia nazionale».

Pieni poteri

L'altra voce più o meno fondata che il Governo abbia intenzioni di chiedere per lo meno altri sei mesi pieni poteri oltre il 31 dicembre, solleva polemiche e commenta.
Naturalmente il perdurare di questo stato di cose è per lo meno unilaterale per il popolo italiano ma, dicono i giornali, non si può neanche pretendere che sia imposto un senso limitato e definitivo ai poteri eccezionali che ha il compito di risanare la nazione, non potendo o potendo solo in parte superare le difficoltà inerenti all'esercizio dei poteri stessi.

Una Conferenza internazionale per lo studio dei problemi d'emigrazione

GINEVRA, 17. — Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro ha proceduto a uno scambio di idee sopra l'iniziativa italiana di convocare una conferenza internazionale per lo studio dei problemi dell'emigrazione. Il delegato italiano ha precisato che la iniziativa del suo governo non potrà che facilitare l'azione ulteriore dell'Ufficio nonché i suoi sforzi per giungere a una situazione internazionale dei provvedimenti speciali a favore degli emigranti. La conferenza di Roma avrebbe un carattere tecnico. Il Consiglio ha autorizzato il direttore dell'ufficio a porre la vasta documentazione già raccolta dai vari servizi a disposizione del governo italiano.

Convegno di Popolari a Cagliari

CAGLIARI, 17. — Ebbe luogo il convegno dei popolari con l'intervento dell'on. Mario Cingolani che tenne un elevato discorso. Intervenne pure il prof. Antonio Segni membro del Consiglio Nazionale. Numerosissimi i partecipanti ai lavori e ottima la riuscita.

Due morti e un ferito a Mannheim

BERLINO, 17. — Altri incidenti sono avvenuti in Germania nella giornata di ieri. A Lipsia e a Mannheim si ebbero degli scontri tra dimostranti e polizia. A Lipsia furono tenuti diversi comizi contro la carestia. La grande massa dei dimostranti si radunò nel mercato centrale. La polizia, che ricevette numerosi rinforzi, poté tenere in scacco i dimostranti.
A Mannheim, durante uno scontro tra disoccupati e polizia, furono sparati parecchi colpi d'arma da fuoco. Furono uccisi due borghesi e rimase gravemente ferito un poliziotto.
Anche dalla Prussia orientale giungono notizie di disordini. I disoccupati hanno dato l'assalto a diversi negozi di generi alimentari.
A Berlino, gruppi di dimostranti percorsero fino a tarda ora della notte le vie della città.

Il congresso delle centurie proletarie sassoni

DRESDA, 17. — Il primo congresso delle centurie dei proletari sassoni ha

Mentre cessa la resistenza passiva nei territori occupati la Germania è funestata da sanguinosi incidenti provocati dalla fame e dalla disoccupazione

Giornata tranquilla nella Ruhr e in Renania

PARIGI, 17. — Una nota ufficiosa dice: Le voci corse verso la fine del pomeriggio nei circoli finanziari secondo le quali gravi turbidi sarebbero scoppiati nei territori occupati e il generale Degoutte sarebbe rimasto vittima di un attentato sono interamente destituite da fondamento. Secondo informazioni ricevute a Parigi da Dusseldorf nella serata non vi è stata alcuna insurrezione né nella Ruhr né nella Renania.

Un invito del ministro delle ferrovie per la ripresa del lavoro

BERLINO, 17. — Il «Wolf Bureau» pubblica: Le notizie da fonte francese e secondo le quali il ministro delle ferrovie inciterebbe alla continuazione della resistenza passiva sono completamente false. Il ministro delle ferrovie, anzi, sabato scorso ha rivolto un appello ai ferrovieri invitandoli a mettersi per oggi a disposizione della regia franco-belga.

Si riprende il lavoro

MAGONZA, 17. — Da ogni parte pervengono notizie che annunciano la ripresa del lavoro nelle regioni occupate in seguito all'ordine dato da Berlino di cessare la resistenza.
Il movimento si è esteso anche alla Regia delle Ferrovie, tuttavia i viaggiatori se vogliono passare dalla Renania in Germania e viceversa trovano ancora gravi difficoltà nel transito da una rete all'altra.
Un delegato ferroviario tedesco si recerà a Dudvigshafen per trattare definitivamente con la regia franco-belga la questione del passaggio dei treni sul Reno e il ristabilimento delle comunicazioni ferroviarie tra i territori occupati e quelli non occupati.

I francesi continuano a confiscare

BERLINO, 17. — Il «Wolf Bureau» pubblica: Sebbene da tempo sia cessata la resistenza passiva i francesi giornalmente continuano la politica di confisca di cospicue somme. Oggi si segnalano da Dusseldorf il sequestro di 42 milioni nelle casse della succursale della Reulshbank. Anche la tattica della espulsione dei ferrovieri non è affatto cessata.

Le truppe franco-belghe non abbandonano le officine

BERLINO, 17. — Un dispaccio da Dusseldorf al «Wolf Bureau» dice che alla domanda delle autorità locali tedesche nonché dei circoli industriali in favore del ritiro delle truppe franco-belghe dalle officine il generale comandante ha dato risposta negativa facendo dichiarare che tale questione non essendo urgente dovrà essere rimandata ad una data ulteriore.

Nuovi scontri tra dimostranti e polizia

BERLINO, 17. — Altri incidenti sono avvenuti in Germania nella giornata di ieri. A Lipsia e a Mannheim si ebbero degli scontri tra dimostranti e polizia. A Lipsia furono tenuti diversi comizi contro la carestia. La grande massa dei dimostranti si radunò nel mercato centrale. La polizia, che ricevette numerosi rinforzi, poté tenere in scacco i dimostranti.
A Mannheim, durante uno scontro tra disoccupati e polizia, furono sparati parecchi colpi d'arma da fuoco. Furono uccisi due borghesi e rimase gravemente ferito un poliziotto.
Anche dalla Prussia orientale giungono notizie di disordini. I disoccupati hanno dato l'assalto a diversi negozi di generi alimentari.
A Berlino, gruppi di dimostranti percorsero fino a tarda ora della notte le vie della città.

Il marco rendita

L'omissione in Rentenmark non potrà oltrepassare l'ammontare il capitale e le riserve della banca di rendita. Il marco rendita sarà eguale a 100 Pfennig rendita. In cambio della nuova banconote la Rentenbank dovrà sempre consegnare lettere di rendita garantite dalle suddette ipoteche e obbligazioni emesse dalla Rentenbank in titoli non inferiori a 500 marchi oro. Le lettere di rendita che saranno consegnate soltanto contro nuove banconote frutteranno un interesse del 5 per cento. La Rentenbank concederà al Reich per i prossimi due anni crediti al 6 per cento sino a una somma totale di un migliaio e duecento milioni nella quale sarà compreso un prestito immediato senza interesse di trecento milioni di Rentenmark. Allo scopo di fornire crediti all'industria privata potranno essere fatti inoltre anche alla Reichsbank crediti sino a 1200 milioni di Rentenmark. Il prestito concesso immediatamente senza interessi ed eventualmente un prestito supplementare sarà impiegato dal Reich per rimborsare alla Reichsbank buoni del tesoro.

L'incarico d'affari tedesco a colloquio con Poincaré

PARIGI, 17. — Il colloquio fra il signor Hoisch, incaricato d'affari della Germania, ed il signor Poincaré è durato circa quaranta minuti.
«Allo stampa non è stata fatta alcuna comunicazione».

Gli arrestati nelle dimostrazioni a Berlino sottoposti a procedimento penale

BERLINO, 17. — In seguito alle misure prese dalla polizia gli incidenti di ieri non si sono ripetuti stamani, 177 arrestati ieri saranno sottoposti a procedimento penale.

Per la Renania militarizzata e la ricostruzione finanziaria

LONDRA, 17. — L'«Evening Standard» afferma che un piano di ricostruzione finanziaria della Germania e di costituzione di una Renania smilitarizzata, preparato dal generale Smuta, è ora allo studio presso la Conferenza Imperiale. In quanto concerne la questione finanziaria il provvedimento secondo il giornale si avvicinerà a quello che è stato approvato in Austria. L'«Evening Standard» aggiunge: Si crede che Poincaré non ignori questo progetto.

350.000 lire del Pontefice

BERLINO, 17. — Il cardinale Bertran arcivescovo di Breslavia ed il cardinale Schulte arcivescovo di Colonia hanno ricevuto dal Pontefice ciascuno la somma di lire 350.000 perché siano distribuiti tra la popolazione bisognosa. Anche il vescovo di Munster, mons. Poggenburg ha ricevuto dal Sommo Pontefice allo stesso scopo lire 50.000.

Il capitale della nuova Banca di Rendita

BERLINO, 17. — Una ordinanza che entra in vigore domani stabilisce che il capitale e le riserve della nuova banca di rendita tedesca (Rentenbank) saranno di tre miliardi di marchi rendita (Rentenmark) somma che sarà fornita in parti uguali all'agricoltura da un lato, e dall'altro lato dall'industria dal commercio e dalle banche. La Banca di Rendita sarà esentata in larga misura dalle imposte. Le ipoteche obbligate da consegnarsi alla Rentenbank daranno un'interesse del 6 per cento pagabili alla Rentenbank in Rentenmark secondo il valore oro. Le obbligazioni reicheranno la somma nominativa indicata in marchi oro. Le ipoteche nonché le obbligazioni precedono ogni altro gravame qualora non si oppongano accordi con altri Stati.

Le forti garanzie bancarie

Dai giornali del pomeriggio si traducono larghi sùnti del decreto relativo alla creazione della banca di rendita tedesca e affermano unanimemente che questa nuova istituzione segna un grande passo in avanti sulla via della stabilizzazione della vita economica della Germania. Secondo il *«Lokal Anzeiger»* il nuovo istituto possiede le più forti garanzie d'indole bancaria quali difficilmente si possono immaginare. Il fatto che il consiglio di amministrazione della nuova Banca, dice il giornale, è costituito dai rappresentanti più in vista della vita economica tedesca è la prova che si pone una vera fiducia nella Banca.

La gestione finanziaria sulla buona via

Anche il *«Berliner Tageblatt»* pone in rilievo che dal lato finanziario monetario e tecnico la Rentenbank ha tutte le garanzie di sviluppo continuo e sano. Il giornale spera perciò che la gestione monetaria e finanziaria della Germania sia entrata ormai su una buona via.

La *«Deutsche Allgemeine Zeitung»* appropria pure completamente la soluzione adottata dal governo. I giornali nel mentre rilevano ancora una volta la ferma volontà del Reich di superare tutte le difficoltà attuali sostengono però che il raggiungimento dell'ultima età quella cioè del ritorno alla valuta oro dipende moltissimo dall'andamento delle questioni di carattere estero e specialmente alla soluzione alla questione delle riparazioni.

Otto Kahn è ottimista

LONDRA, 17. — Il signor Otto Kahn ha dichiarato al corrispondente del *«New York Herald»* che l'Europa è sul punto di ritornare ad una situazione normale. Otto Kahn durante i suoi viaggi ha fatto visita a tutti i primi ministri alleati. A proposito dell'on. Mussolini ha detto che egli non è un dittatore ma che governa l'Italia col consenso del popolo e del Re.

I lavori della Commissione imperiale

LONDRA, 17. — La Conferenza Imperiale si è occupata della questione delle indennità da concedere alla gente di mare e agli stranieri in caso di incidenti tenendo conto della reciprocità che esiste con le altre nazioni. Si è pure occupata dello sviluppo delle comunicazioni postali telegrafiche e radiotelegrafiche.

Il governo greco sarà ricostituito con la sostituzione dei ministri dimissionari

ATENE, 17. — L'Agenzia telegrafica di Atene pubblica: Dopo una lunga discussione tra il Presidente del Consiglio ed i membri non dimissionari del Gabinetto ed il capo della rivoluzione è stato pubblicato il seguente comunicato:
«In seguito al colloquio avuto con il capo della rivoluzione circa la costituzione di un Gabinetto politico, considerando le difficoltà che a tale costituzione si presentano e considerando, inoltre, che le idee dei capi partiti politici non concordano a questo riguardo, dato che ne risulterebbe probabilmente un ritardo nelle elezioni, ritardato che la rivoluzione non vuole assolutamente, è stato deciso che il governo attuale sarà ricostituito con la semplice sostituzione dei ministri dimissionari».

Trotzky ha un cancro allo stomaco

LONDRA, 17. — L'«Exchange Telegraph» è informato da un messaggio da Mosca che il chirurgo dottor Sauerbruch ha lasciato la città in aeroplano per recarsi a Mosca per curare Trotzky che soffre di cancro allo stomaco.

CIVIDALE

Grave disgrazia

Ci eravamo dimenticati di segnalare una grave disgrazia accaduta ieri l'altro ad un povero buccafalco, quasi puro sangue, in una delle centrali vicine di Cividale. La povera bestia scivolata sopra una buccia di limone cadde in un modo battendo la testa contro una colonna rimanendo esanime. Rimossa la carogna fu rinvenuta anche la buccia fatale che certamente fu posta da qualche "social-pippista".

Altra gravissima disgrazia

Un elegantissimo signore mentre passava per via del Teatro venne ferocemente investito al piede destro da una ferrata scarpaccia appartenente al piede di un anonimo cividalese.

Il povero signore si ebbe netto esportato quel callo, che al dito mignolo di detto piede lo tormentava da parecchi anni.

Naturalmente è opinione generale che anche questo fatto doloroso debba attribuirsi all'ambiente ed alla falsa "educazione pretina" che deforma il carattere dei cividalesi, nella "stragrande maggioranza in putrefazione".

Ma che sia proprio così? Boja d'un mond leder!

PRATA di Pordenone Inaugurazione della Latteria

Domenica 14 u. s. ha avuto luogo, in forma solenne, l'inaugurazione della Latteria Sociale Cooperativa di Prata di Pordenone.

Alle ore 15.30 presso il piazzale del Municipio si riunirono le Autorità, i soci e molto pubblico. Notiamo il Commissario Prefettizio signor Agostino Puiatti, il segretario del Comune sig. Navaro, il prof. Giovanni Bubba direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone, il dott. De Monte, i signori Giovanni Gasparini, Luigi Puiatti, il Comandante la Stazione dei Carabinieri, Gini Brisotto, i presidenti della Cooperativa di Consumo, della Cassa Rurale, della Cooperativa di Lavoro, del Forno Cooperativo, la presidenza della Latteria al completo ecc. ecc. Inviarono la propria adesione il Comm. Luigi Brunetta, il cav. Ernesto Brunetta, il cav. prof. Enore Tosi, Ispettore Provinciale dei Caseifici.

Primo a prendere la parola è il sig. Gianni Casetta, direttore amministrativo della Latteria, il quale a nome della presidenza porta il saluto a tutti gli intervenuti e ringrazia le Autorità di aver voluto presenziare alla cerimonia. Scusa il cav. Tosi il quale doveva tenere il discorso inaugurale ma che urgenti impegni lo richiamarono altrove. Il sig. Casetta viene poi a spiegare la grande utilità dei caseifici accennando alle numerose latterie sorte ovunque per volere degli agricoltori ed ai grandi benefici riportati in merito di tale industria importantissima. Parla dell'opera disinteressata ed efficace spiegata dalle Cattedre Ambulanti di agricoltura, veri fari da cui irradia la luce della verità e della scienza agricola.

Il prof. Giovanni Bubba prende poi la parola, ringraziando il sig. Casetta per le belle parole rivolte alle Cattedre Ambulanti e tiene un bellissimo discorso inerente il buon funzionamento delle latterie e dà consigli pratici ai soci ed alla presidenza.

La chiusa del discorso venne accolta da nutriti applausi.

Dopo i discorsi le autorità, i soci e molto pubblico si recarono inelconati a visitare i locali del caseificio. Qui vivamente. Concina con i paramenti sacri ed assistito da altri due sacerdoti, impartisce la benedizione ai vari spaziosi locali. Notiamo la sala di ricevimento latte, l'ufficio, la sala di lavorazione, ove disposti in bell'ordine si trova il macchinario, il salatoio, il magazzino del formaggio, sala per la distribuzione dei generi di latteria, abitazione del casaro.

In una sala, adobbata per la circostanza di verde e di bandierine tricolori dalle quali risalta un grande ritratto del Re, viene servito il vermouth d'onore a tutte le autorità ed agli invitati ove mons. Concina fece un brindisi d'occasione.

CAMPOFORMIDO

Iscrizione alla Scuola d'Arti e Mestieri. — Per deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Scuola d'Arte e Mestieri in Bressana (Campoformido) le iscrizioni seguiranno nei giorni dal 14 ott. al 1 novembre e col giorno 11 novembre avranno inizio le lezioni regolari.

TARCENTO

Cose sconvenienti

Due signori, di prima fila in un partito locale, alcune sere fa, alle 2 dopo mezzanotte, si misero a fare una sennata di improprietà e volgari insolenze sotto le finestre della Casa Cantonaria. Nè smisero, fin che si affacciò qualcuno della Caserma dei Carabinieri a farli smettere.

I signori vennero identificati. Registrammo, con vivo dolore, queste prodezze che disonorano chi le compie, producono giustificato disdegno nella popolazione e non valgono a dare decoro al partito che con tali mezzi essi malamente credono di servire.

Auguriamo che si comprenda quel che disse l'on. Musolini all'ultimo Gran Consiglio: che tutti sono cittadini eguali; e per tutti vale il dovere di rispettare le leggi e di aiutare l'opera di pacificazione e di unione nazionale.

Sezione del P. P. I.

Lunedì si è riunita la Sezione del P. P. I. per la rinnovazione annuale delle cariche.

Avvenne uno scambio di idee sulla situazione politica generale; si tributò un vivo plauso ai cessati amministratori del Comune per la loro opera attiva e onesta; si prese atto che i popolari continuano nel loro vecchio proposito di collaborazione cosciente al progresso della Nazione.

S. MARGHERITA

R. Placet concesso. — Siamo ben lieti di annunciare che è stato accordato il R. Placet alla Bolla di nomina del nostro amatissimo parroco prof. dott. don Luigi Florida.

Al caro Pievano i nostri rallegramenti e auguri.

CODROIPO

Beneficenza. — Il sig. Alfonso Pietro grande — chimico farmacista — per degnamente festeggiare la nascita del suo primogenito ha offerto alla locale Sezione Antituberculosa la somma di L. 100.

Il Consiglio Direttivo ne porge i più vivi ringraziamenti.

FAGAGNA

Una nuova latteria. — Presenti il comm. Gino di Caporiceo, le Rappresentanze di varie associazioni e non pochi soci fu inaugurata la nuova latteria. Il pranzo che ne seguì fu chiuso da brindisi di augurio.

RIBIS di Reana

Festeggiamenti per il privilegio Sabatino. — Ricorrendo il VI centenario del privilegio Sabatino, nel Santuario del Carmine di Ribis avranno luogo speciali funzioni religiose che si chiuderanno domenica con la solenne processione con la Venerata statua della B. Vergine, per le vie del paese.

FAEDIS

Quante? — Ci fu riferito che i R. Carabinieri qui di stanza, sollevarono in queste sere parecchie contravvenzioni ad osterie nelle borgate, e paesi dipendenti alla loro sorveglianza... tanto che gli altri osti a spese dei colpiti, apressero a chiudere... finestre... porte, e balconi a tempo debito. Noi applaudiamo che finalmente ci sia un po' di severità su questo punto, a condizione che i bravi militi anzidetti, benché in troppo pochi per poter essere presenti contemporaneamente in tanti luoghi, sappiano continuare in questa utile vigilanza anche a costo di un po' di sacrificio maggiore che se non saranno tanto benevisti ai signori bevoni nottambuli, e simil misura, e passeranno per seccanti ai signori osti che osano piangere con loro l'aggravio delle tasse, saranno invece benevisti ed incoraggiati dalla massa della popolazione, che apprezzerà ognor più il loro operato e la loro autorità quando vedrà che anche così essi fanno valere, quella popolazione che sa che pur troppo in moltissime famiglie gli esseri ubriaconi e nottambuli sono da più di un'agente delle imposte che gravita in deficit sul bilancio di casa, e sono la causa di risse, di malattie e non di raro ancora l'apertura della porta del manicomio e degli ospedali per molti, e di spese enormi per il Comune, Congregazione di Carità, e Provinciale.

Si purghi l'Italia anche dagli ubriaconi, e si faccia porre la testa a posto anche agli osti.

MOGGIO

S. Gallo. — Quest'anno la solennità del titolare è stata ripristinata dalla domenica nel giorno in cui cade. Adesso che Moggio vien privata degli Uffici questa festa assume un carattere speciale, perchè è l'unico ricordo fedele del Canal del Ferro della suprenazia abbaziale d'un tempo. Domani Moggio diverrà un villaggio qualunque e se qualche cosa conserverà, sarà solo il suo S. Gallo colla sua giurisdizione foraniale. Perciò nel tempo abbiamo concesso i sacerdoti di tutta la forania che rendevano il loro omaggio al Santo, come i capi di comunità dei secoli scorsi. Voglia il popolo Moggese riflettere alla sua storia e cercare di rendere questa festa sempre più solenne nel futuro.

TOLMEZZO

Biglietti falsi. — Il 16 c. m. si presentava al comandante della Stazione RR. CC. di Paluzza certo Decilia Roberto fu Giuseppe di Treppo Carnico

il quale esibiva 8 biglietti da 100 del Banco di Napoli, riconosciuti per falsi. Ecco le serie: e a 3126; e o 35057; o a 06142; o o 70853; e a 35037; e o 35087; o a 6142; o a 06142.

Il Decilia dichiarò d'aver avuto i biglietti in cambio di moneta estera da una banca di Lussemburgo. Poiché il Decilia è persona stimata e conosciuta è da escludersi qualsiasi sua colpevolezza.

Notizie esagerate. — Il comandante la stazione dei RR. CC. di Tolmezzo informa che le notizie a tutt'oggi pubblicate sugli altri giornali circa i danni dell'alluvione del Fella sono assolutamente esagerate. I piccoli danni sono già riparati.

LATISANA

Offerte pro Asilo. — All'Asilo polare e Scuola femm. profes. pervennero le seguenti offerte: In morte del sig. Luigi Facchini la famiglia L. 50; In memoria del def. sig. Italo Ottaviani la sig. Giselda Missana L. 25; la vedova, i fratelli e le sorelle L. 50; Don Trombetta 10; la Cooperativa di Consumo di Ronchis 10. La Presidenza riconoscente ringrazia.

TALMASSONS

Conferenza agraria. — Domenica 21 corrente il dott. Pietro Zanettini della Cattedra Ambulante di Agricoltura di S. Vito al Tagliamento, terrà una pubblica conferenza nei locali delle scuole comunali di Talmassons sull'organizzazione degli Essiccatoi Cooperativi Bozzoli in Friuli.

Per iniziativa di alcuni agricoltori saranno, in quest'occasione gettate le basi per l'istituzione di un essiccatoio a Talmassons.

VERZEGNIS

Il lavoro dei ladri. — La sarta Fior Emilia, assente tutta la settimana da casa poichè lavora a Tolmezzo, trovò al ritorno quasi completamente svaniti il suo appartamento. Oggetti di stoffe le erano spariti, il tutto per un valore di lire 4000.

L'autorità indaga.

CAVAZZO CARNICO

Caduta mortale. — Donna Daniele ritornando a casa verso le 22 scivolò dalla scarpata del ponte, e battendo la testa sui sassi morì sul colpo. Aveva 72 anni.

BUIA

Contravvenzioni. — Gentilini Pietro fu Francesco, Noare Corrado di Angelo, Savio Pietro fu Leonardo, furono dichiarati in contravvenzione per abuso di caccia. Uno di loro era anche senza permesso.

OSOPPO

Il 75. anniversario della difesa di Osoppo

La cerimonia probabilmente avrà luogo alle ore 10 del giorno di domenica 28 ottobre. Non si conoscono ancora i nomi dei personaggi eminenti della regione friulana e veneta che presenzieranno. È assicurato che l'insegnante e conferenziere Antonio Tradetto pronuncerà il discorso ufficiale.

La parola dell'illustre oratore è attesa vivamente. Sul forte verrà inaugurata una lapide che ricorderà l'anniversario del 1848, la dichiarazione del forte a «Monumento Nazionale» della dichiarazione dello stesso fatta a Re Carlo Alberto il giorno 11 giugno 1848. Il forte la vigilia e la sera della cerimonia sarà illuminato con lampadine elettriche.

Tutte le società ed i sodalizi del Friuli e di oltre Friuli anche senza invito particolare, possono e sono pregati d'intervenire alla cerimonia che sicuramente riuscirà imponente e bella.

Per l'occasione il Municipio ha pubblicato il seguente manifesto:

Il 28 p. v. Osoppo, con solenne cerimonia sul Forte, il Monte vetusto dei Romani, dei Patriarchi d'Aquileia, dei Savorgnano, della Repubblica Veneta e dell'Italia riunita, vuole celebrare il 75. anniversario della resistenza contro lo straniero, sostenuta audacemente nel 1848.

L'anniversario della celebre data assume maggior importanza per la nostra riconoscenza che il Governo di Roma ha dimostrato verso Osoppo, proclamando la Rupe gloriosa «Monumento Nazionale».

Due augusti motivi quindi inducono la gente Friulana a solennizzare il valore dei propri Padri amanti del lavoro e della pace come della lotta quando la libertà è oppressa o minacciata. Valore, ed amore alla indipendenza Nazionale, che nel nostro Friuli risulderanno nel 1848 sul Forte di Osoppo, dove un nucleo di audaci, convenuti da ogni parte del Friuli, con impetuoso eroismo opposero magnifica, bella, romantica resistenza allo straniero, accampati ai piedi del colle inaccessibile.

In ogni tempo ed in ogni Nazione l'eroismo è stato nobilitato ed esaltato ed il popolo si educa solamente alla scuola del sacrificio e del dolore.

Il Friuli ha sofferto nei secoli strazi e dolori, e vanta virtù grandi; e quello fra i borghi della nostra regione che ne porta il primato è Osoppo.

Osoppo, che annovera più di una gesta eroica e famosa nella storia d'Italia, esige che almeno negli anniversari i Friulani ascendano al Forte, di cui ogni sasso ci parla di fede, di virtù di dolori e di eroismi.

Da ogni parte della terra Friulana, vecchi e giovani, accorrono, nel giorno di una sì magnifica celebrazione delle nostre virtù patrie, verso le storiche e rupestri colline di Osoppo per rivivere con l'animo nelle immortali memorie dei Padri nostri sulle loro sacre orme ed all'ombra del «Baluardo», ora Monumento Nazionale.

GORIZIA

Celebrazione del cinquantenario

Il 20 ottobre alle ore 21 nella sala «Vittoria» l'illustre professore Ercole Rivalta parlerà sul tema «Cinquanta anni di fede e di attesa».

Ferito dallo scoppio d'un proiettile

Ferito alle mani e alla testa dallo scoppio di un proiettile, rinvenuto sul terreno, Alberto Pachor, di anni 12, da Sella delle Trincee, fu trasportato all'Ospedale. Il suo stato è grave.

Colpito alla bocca dalla cornata di un manzo

Il contadino Valerio Francovig, di anni 23, abitante a S. Lorenzo di Mosca, fu colpito alla bocca da una potente cornata di un manzo, ridotto in gravi condizioni per la abbondante emorragia seguitante, fu ricoverato al nostro Ospedale dei Fatebenefratelli.

Tentato furto d'una bicicletta

I carabinieri arrestarono tale Giuseppe Conzati, di anni 24, da Gradisca, colto in flagrante mentre tentava di rubare una bicicletta di rubare una bicicletta di proprietà di Teobaldo Masero, e sposta dinanzi alla filiale della Banca Commerciale triestina.

GRADISCA

Cortesie dei P. P.?

Il corrispondente di Gradisca del «Popolo di Trieste» ha creduto di dover pubblicare in un breve e conciso raffronto una ragazzata di pessimo gusto e di nessun valore, caricandola però di una certa dose di risentimento di parte cogliendo così l'occasione di distruggere se possibile quelle cordiali relazioni che esistono tra alcuni ottimi avanguardisti ed il Circolo San Marco. Non avrebbe dovuto farlo, e se proprio era deva opportuno di rendere di pubblica ragione un fatto che riveste anche per noi una certa qual delicatezza, pur non essendo che una volgare ragazzata, doveva informarsi meglio dell'accaduto ed essere più oggettivo e non manchiò di affermare che il suo risentimento sarebbe allora svanito.

L'avanguardista di cui è oggetto il trafiletto suddetto è il caro ragazzo Bono Pierino Rota che ha fra altri difetti se difetti si possono chiamare, anche quelli di essere alquanto focoso e vivace e di non avere che quindici anni e mezzo. Frequentata da moltissimo tempo il Circolo San Marco, pur non essendo socio, con maggior assiduità dei soci stessi ed è sì può dire il beniamino della Direzione e dell'Assistente Ecclesiastico; gode l'intimità del Circolo fino al punto di poter assistere alle sedute di direzione, quando occasionalmente si trova presente. Non fu mai escluso da nessuna manifestazione, in tutte le feste poté intervenire come fosse di casa si adoperò egli stesso ad aiutare gli amici del Circolo in occasione di feste, fu insomma, ed è tuttora, qualche cosa di più che un semplice ospite. In quella sera «fatale» egli ha preso parte come al solito ad un giuoco forse eccessivamente all'agrio, e poichè anch'egli — a turno — dopo aver ben bepe sbalottato gli altri suoi amici, doveva pigliarsi qualche dose più o meno abbondante di... carezze piacevoli, pare abbia sentito un po' di umiliazione nel vedersi in ceppo da quei furibondi «nemici» alti quanto vi può essere a quattordici e quindici anni. Questa fu l'impressione di chi è assistito all'offesa e difesa con parole e fatti. Chi del resto lo conosce un po' più a fondo come lo conosciamo noi, può giudicarlo, e crediamo di conoscerlo molto bene e certamente meglio dei suoi stessi compagni di feste, perchè fu sempre considerato un ottimo fratello e come tale egli si è mai rifiutato sempre, e con le sue buone qualità e coi suoi difetti, difetti di un ragazzo di quindici anni e mezzo. E pare che in quel pandemonio di bollori giovanili egli abbia udito profondere da una di quei suoi «esortisti nemici» una frase certamente poco corretta. Ma pensiamo che per la sua focosa vivacità si rende qualche volta un po' spavaldo e quindi un po' antipatico presso i suoi condiscipoli e coetanei, ma certamente non presso quei soci del Circolo che hanno raggiunto una certa maturità e gli vogliono quindi bene, perchè non

vedono nei suoi atti, talvolta inconsulti, alcuna cattiveria. E noi escludiamo categoricamente che egli sia cattivo. Il male è però che gli si dà troppa importanza e bisognerebbe trattarlo come si deve trattare un ragazzo. Non abbiamo dunque alcuna difficoltà di ammettere che qualcuno di quei piccoli serpenti abbia schizzato qualche po' di veleno e in modo certamente indegno per un giovanotto che dando il proprio nome al Circolo San Marco si dica catolico....

Noi del Circolo San Marco, dico noi responsabili dell'azione del Circolo Cattolico — da non confondersi con la cuna sezione del P. P. — siamo addolorati di questo incidento, non perchè forse le menzionate rappresaglie susurrate con «amorevole» cura di annunzio ci abbia sgomentati, — l'ingusto maltrattamento equivale alla gloria — ma perchè dobbiamo dolosamente constatare che d'altra parte non si sente il bisogno di affratellare i giovani di buone volontà, come noi siamo proposti di fare e ciò a maggior gloria di Dio e per il vero bene d'Italia nostra. Qual madre non vedrà con compiacimento che i propri figli pur essendo nella vita pratica di opinione diverse, si amino e si rispettino a vicenda? Fratelli di altra parte cerchiamo di soffermare gli odi che furestano i popoli e nazioni!

Ma si dirà che sono proprio, queste ultime parole che ci condannano, perchè un nostro giovanotto si esprime in modo certamente poco amerevole. Ebbene chi si crede senza peccato scagli la prima pietra. Nelle nostre associazioni non abbiamo tutti santi. Magari! I santi bisogna farli. L'indagine eccezionale non può e non deve però confondere il Circolo, tutto.

Lasciamo dunque le ragazzate ai ragazzi che nel sorriso infantile presto dimenticano le offese, se possiamo chiamarle offese. Non alimentiamo però i loro bollori con odii di parte. Il nostro sorriso in questo caso sarebbe come quello del pazzo che danza sul ventre di sua madre.

La Direzione del Circolo San Marco

Un processo sensazionale.

La prossima sessione della Corte di Assise di Udine e precisamente il 26 corr. si svolgerà un sensazionale processo che interesserà la cittadinanza, perchè la vittima esercitava ed esercita la sua professione nella nostra città.

Durante la guerra il delegato di P. S. Maggiulli copriva la carica di Commissario di Udine, ove conobbe una donna, tale Melania Zanier che divenne la sua amante.

Questa prestò servizio per un po' di tempo presso la famiglia Glaboviz di Cormons. La donna accusò di spionaggio uno dei famigliari il giovane tenente prof. Glaboviz insegnante di disegno nel nostro Istituto Magistrale. Il Glaboviz venne arrestato compariva davanti al Tribunale Militare di Genova.

Il funzionario di P. S. accusò lo scultore di aver tentato di ottenere mediante la ex domestica informazioni sul movimento delle truppe, sull'entità delle forze dell'Esercito ecc., e di aver poi tentato di avvelenare la donna per sopprimere la complice. La Zanier con fermo queste asserzioni. Invano il giovane scultore gridò la propria innocenza e giurò la sua fede italiana. Fu condannato a dieci anni di reclusione.

Da parole sfuggite alla Zanier apparve che il dott. Maggiulli il quale sperava di ottenere onori e promozioni l'avesse istigata a muovere la terribile accusa. I sospetti furono comunicati alla Questura. Un Ispettore del Ministero dell'Interno eseguì immediatamente una severa inchiesta, in seguito alla quale il dott. Maggiulli e la Zanier furono arrestati.

Il prof. Glaboviz fu scarcerato. Il processo avrà luogo il 26 corr.

Borse di studio alla Università Catt. del S. Cuore

MILANO, 16. — La Giunta Direttiva dell'Università Cattolica ha ricevuto dal Credito Romagnolo, dal Piccolo Credito Novarese e da una Ditta industriale Monzese che vuol nascondersi sotto la sigla G. C. l'erogazione di somme destinate a Borse di Studio. La Borsa di Studio «Giovanni Acquedarno» fondata dal Credito Romagnolo è di L. 2500 e ha carattere temporaneo. È riservata a studenti residenti da almeno un decennio, nelle Province di Bologna, Forlì o Ravenna.

Il Piccolo Credito Novarese ha fondato N. 3 Borse di L. 1500 annue caduna e durano un quinquennio. Nell'assegnazione saranno preferiti i giovani concorrenti di Monza e del Circondario quindi quelli di Milano e provincia o di altre regioni d'Italia.

Le modalità per il concorso alle Bor-

se di Studio si possono conoscere rivolgendosi alle Sedi o Succursali delle Banche erogatrici o alla Segreteria dell'Università Cattolica.

Contro la bestemmia e il turpiloquio

IL CALENDARIO UFFICIALE DEL 1924

Il Comitato Centrale di Verona contro la bestemmia e il turpiloquio ci comunica di aver preparato l'edizione ufficiale del Calendario Olandese Antifilastro, a due colori, per il 1924, stampato dalla Scuola Tipografica Editrice di Alba (Piemonte). Tale Calendario che si merita da S. Santità Pio XI, da S. Maestà il Re, e da S. E. il Presidente del Consiglio particolare elogi per la sua bellezza e per la sua utilità, è a mezzo di una serie di vignette allegoriche contro la bestemmia; in mezzo appariscente e suggestivo quanto indovinatissimo; pronto ed efficace per la propaganda educativa a domicilio anche per chi è analfabeta o non vuol meditare motti o sentenze di condanna del brutto vizio. (L. 16 al cento franco di porto). Dirigere le richieste alla Scuola Tipografica di Alba (Cuneo).

Notizie in breve

Dopo essersi difeso a rivoltellate fu arrestato a Milano Bettini Michele il quale aveva rubato circa un milione e mezzo di gioielli all'orefice Manca d'oro.

Mentre il treno passava sotto il tunnel tra Vicenza e Padova il carabinieri Valentino Conte per essersi sporto troppo dal finestrino fu colpito alla tempia in tal modo che morì per commozione cerebrale.

I Governi membri del Consiglio della Società delle Nazioni hanno designato i loro rappresentanti al Comitato speciale di giuristi incaricati di stabilire le questioni di interpretazione del patto della Società delle Nazioni. Il senatore Rolandi Ricci rappresenterà l'Italia.

È ritornato da Raconigi a Roma il sottosegretario di Stato on. Acerbo.

Al presidente del Consiglio che aveva a suo tempo inviato fiori e auguri alle Principesse, queste risposero ringraziando.

La Valigia delle Indie non farà servizio per Brindisi e Taranto.

La Dieta di Turingia ha approvato la costituzione del nuovo Gabinetto socialista comunista.

A Brescia è stato inaugurato e benedetto il Parco della rimembranza con l'intervento dei sottosegretari Lupi e Bonardi.

La sezione ex combattenti di Alberese (Grosseto) ha inaugurato solennemente il suo vesillo.

Cerimonie patriottiche hanno avuto luogo a Formigine (Modena), Ostre Torre (Parma) e Cesano e Maderno (Brienza).

Il governatore generale della Calabria gen. Bongiovanni è rimasto ferito in un incidente di volo.

Un ricevimento è stato dato a Rosario (Argentina) agli studenti universitari genovesi in viaggio laggiù.

L'assemblea nazionale ungherese ha ripreso le sue sedute.

La sessione del Consiglio internazionale del lavoro si è inaugurata a Ginevra.

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Biasvaschi e abitazione vennero trasferiti in Via Savorgnana N. 16 (Piazza Venerio).

ECONOMICI

Fitti

AFFITTASI tre negozi con portico nel gruppo centrale Case Via Ermete di Colloredo, suburbio Gemona. Direzione le offerte alla Sede provvisoria dell'Istituto Autonomo Case Popolari presso la Cassa di Risparmio - Udine.

CEDESI locale uso ufficio terreno, stanza, posizione centralissima, impianto telefono, gas, luce. Rivolgere Avviso 2202 Unione Pubblicità Italiana, Udine.

Prof. Dott. SILVANO MENGRETTI Docente nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze, già in reparti chirurgici specializzati al Policlinico di Urbino e in cliniche della Germania.

Consultazioni di Chirurgia Vie Urinarie - Endoscopiche dell'Udina - della vecchia sede - di Udine - ogni lunedì - TRICESIMO - dalle 8.30 alle 10.

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE Via Cussignacco, 15 UDINE

Lettere da Roma

Chiesa Cattolica e l'emigrazione italiana

trovo al Collegio Pontificio per l'emigrazione italiana e reputo non inu-

re che consolavano il cuore della Chiesa. L'Italia cattolica poteva dire di aver fatto qualche cosa per gli esuli vol-

mo concludere accennando alla recentissima disposizione della S. C. Concistoriale - 26 gennaio 1923 - che isti-

Blasoni, e ciò a titolo di sussidio di disoccupazione. L'accusato è contumace, Sentiti i te-

sti, dopo la difesa dell'avv. Scrosoppi il Pres. cav. Dolci condannò il Cinalli a 13 mesi e 15 giorni di reclusione e al

Solenne commemorazione di S. Francesco d'Assisi Patrono dell'Azione Cattolica

ROMA, 17 - Presenti il Card. Gasparri, il Card. Bonzano, il Card. Vico-

UDINE

Riunione della Commissione Reale

L'ufficio stampa della Commissione Reale per la Straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli co-

Nelpomeriggio di ieri sotto la Presidenza del cav. Lops si è riunita la Commissione Reale che ha fra altro, adottato le seguenti deliberazioni:

Provvide al completamento dei membri del Consiglio Provinciale di Udine, con la sostituzione di un membro effettivo

Confermò in via stabile per compimento del biennio il dott. Zanon Luigi nel posto di Segretario della Amministrazione Provinciale ed il dott. Cesare Bella

Deliberò di dare incarico alla Sezione dell'Ufficio tecnico Provinciale di Gorizia di assistere in concorso del Comitato Regionale delle strade l'entità

Deliberò il supplemento della cauzione a carico del Ricevitore Provinciale a garanzia del maggior servizio di tesoreria

Vennero poi in unione al Comitato Liquidatore della Provincia di Gorizia comm. Nencetti

Per i conduttori di caldaie a vapore Il Prefetto ha determinato di indire in Udine una sessione di esami per conduttori caldaie a vapore.

Iscrizioni al R. Istituto Tecnico La Presidenza del R. Istituto tecnico di Udine invita i genitori ed i tutori di quegli alunni che non hanno ancora

Conferenza al Riceratorio Festivo Udinese Ieri sera Don Paolo Urtovec disse belle parole ai giovani convenuti per ascoltare il brillante Oratore.

Iscrizioni al Regio Istituto Magistrale Caterina Percoto Le iscrizioni a questo Istituto (corsi Inferiori e Superiori) si chiuderan

Cinema Teatro Cecchini Questa sera si ripete il suggestivo dramma passionale avventuroso della vita da circo «La rivale del Circo» di assoluta novità.

Trattoria comunale Questa mattina minestrone, cotiche e spezzatini di vitello, contorno.

Diario Sacro Giovedì 18 Ottobre: S. Luca evangelista; S. Giuliano Seta; S. Paolo della Croce; S. Giusto.

Adorazione perpetua Domani 19 nella Chiesa della Purità presso il Duomo, si fa l'Adunanza mensile degli Ascritti alla Pia Opera dell'Adorazione mensile degli Ascritti alla Pia Opera dell'Adorazione Perpetua delle Chiese povere.

Parla il comm. Colombo Accolto da insistenti applausi, così dice: «La recente sovrana approvazione dei rinnovati ordinamenti dell'Azione Cattolica italiana confermava ancora una volta ciò che è nel vivissimo desiderio dei cattolici italiani, di consolidare i loro sforzi e la loro attività al servizio di Dio sotto il patronato del Poverello di Assisi; e questo venerato accoglimento di un'intima aspirazione che è altrettanto spontanea quanto unanime negli animi nostri, trovava la sua simpatica espressione nel fatto significativo che l'augusta lettera di approvazione veniva comunicata al pubblico il giorno stesso consacrato a San Francesco.

Ma per i cattolici italiani questo sublime patronato ha una sua lontana e bellissima tradizione. Non parlo soltanto della pratica, estesa a un grandissimo numero di cattolici organizzati, di appartenere al tempo stesso alla Azione Cattolica e al mirabile Terzo Ordine Francescano: non parlo della devozione che in ogni tempo i migliori tra i dirigenti ebbero verso il Serafico; ma non posso tralasciare due avvenimenti, i quali denotano che la intima unione di anime tra i modesti e volenterosi soldati dell'attività cattolica ed il grande San Francesco, la cui memoria è sempre presente, è stata ed è la caratteristica dei nobili lavori della Azione cattolica.

E ricorda così come nel 1911 i cattolici italiani, guidati dai loro capi - primo fra essi l'indimenticabile professor Toniolo - si raccoglievano sulla tomba di San Francesco per attingere dal Poverello d'Assisi il vero spirito di carità cristiana necessario al loro apostolato; e come nella stessa città la Gioventù Universitaria cattolica si raccogliesse ultimamente per esaminare le sue iniziative e i suoi programmi. Continua dicendo: «L'odierna riunione resa così imponente per la partecipazione delle più illustri personalità del campo nostro vuole avere questo grande significato: che cioè il organo dirigente dell'Azione Cattolica italiana, prima di intraprendere il formidabile lavoro per l'applicazione dei nuovi ordinamenti, intende volgere un pensiero e un omaggio alla figura del Poverello d'Assisi perché essa sia a noi sempre presente in ogni momento e ci sostenga nelle inevitabili difficoltà e ci guidi verso il trionfo della santa causa».

Passa quindi ad esporre il lavoro fatto e quanto vi è in programma di fare nel campo dell'organizzazione cattolica.

Con tratti maestri illustra la situazione, accenna ai mali, ne indica i rimedi. La pubblica difesa dei principi cattolici, l'importanza che la scuola sia cristiana, la necessità della tutela della pubblica morale, della Fede e della cultura, sono argomenti messi così bene in luce dal comm. Colombo che alla fine riscuote incondizionata approvazione.

Il Presidente della Giov. Cattolica I. Camillo Corsanego Il Presidente della G. C. I. non è ancora ben alzato che un'ovazione festante lo accoglie. Si fa quindi silenzio ed egli con chiara voce inizia la commemorazione di San Francesco di Assisi, protettore dell'Azione Catt.

Tirannia di spazio ci impedisce di riportare per intero, come avevamo visto desidero, il meraviglioso discorso. Egli tratteggia la vita del Santo, ne enumera ed esalta le virtù.

Ricorda infine come il triplice ideale della castità, povertà ed obbedienza ideale che ha sorriso ed illuminato tutta la vita del Poverello d'Assisi, sia consentaneo all'indole e agli scopi dell'Azione Cattolica.



La Guarigione dei vostri Mali di Piedi. Se i calli, i duroni, od altre callosità dolorose vi fanno subire delle vere torture, se la pianta dei piedi vi brucia come fuoco o se soffrite di altri mali causati dalla stanchezza o dalla pressione delle calzature, prendete un semplice bagno caldo ai piedi, nel quale avrete fatto sciogliere una piccola manciata di Saltrati. L'acqua salata, resa medicinale ed ossigenata, fa sparire prontamente ogni gonfiore e lividore, ogni sensazione di dolore e di bruciore, e combatte gli effetti così sgradevoli di una traspirazione sbandante. I calli e i duroni sono ammorbiditi ad un tal punto, che potrete toglierli facilmente senza colla, né rasolo, operazione sempre pericolosa. Questo semplice trattamento non mancherà di guarire i vostri mali di piedi; nel caso contrario il preparatore si impegna formalmente a rimborsarvi il prezzo di acquisto senza difficoltà e al semplice richiesta.

Malattie polmonari RAGGI X. Pneumotorace toracico. Siero - vaccinoterapia. Esami microscopici. Riceve tutti i giorni (tranne i festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16) VIA AQUILEIA, - N. 9 UDINE.

Rappresentanti e depositari in tutte le città d'Italia per la vendita degli Estratti per fabbricare liquori e Stroppi della Premiata Ditta CESARE PARISSI di Firenze PIAZZA DELLA SIGNORIA, 5 - TELEFONO 8-34

GRAN CONCORSO BIANCHI. TUTTI I COMPRATORI DI BICICLETTE BIANCHI CONCORRONO ALL'ASSEGNAZIONE DI DIECI PREMI DI GRAN VALORE, FRA I QUALI: UNA SPLENDIDA AUTOMOBILE BIANCHI - MODELLO '16 - TORPEDO - QUATTRO POSTI - UNA MOTOCICLETTA - BIANCHI - MODELLO E - 4 HP. Chiedete norme e schiarimenti per il CONCORSO alla SOCIETA ANON. E. BIANCHI - MILANO o a tutti i suoi Concessionari in Italia e all'Estero. SOCIETA ANONIMA FABBRICA AUTOMOBILI e VELOCIPEDI EDOARDO BIANCHI MILANO - Viale Abruzzi, 16 - MILANO

ARREDAMENTI COMPLETI DELLA CASA A PREZZI RIDOTTISSIMI. Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti - Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie. Si possono trovare sempre pronti presso la GRANDIOSA GALLERIA del Mobilificio A. DRO CRIPPA Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B l'unica nel genere sempre ben fornita di MOBILI d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati GARANZIA SULLA MERCE - Prezzi di Vera convenienza accurata lavorazione propria di OTTOBREMECCANICHE TRASFORMABILI a LETTO garantite per solidità, confezione interna, durata N.B. Prima di far acquisti controllate bene la merce e constatate lavorazione e composizione

Vertical text on the far left edge of the page, partially cut off.

Per l'inserzioni rivolgersi Unione Via Manin 8 Pubblicità Italiana

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE
SERATA D'ADDIO

della Compagnia comica Galli - Guasti

Un pubblico iperbolicamente numero- so accorse l'altra sera a portare il doveroso contributo di applausi alla Dina Galli — di cui si dava la benefica- ciata — ed a gustare per l'ultima vol- ta una compagnia superba per stile e per affiatamento.

Udimmo «Scampolo» l'altra sera, un gioiello di commedia che Dario Nicode- mi scrisse per la grande Dina, anni or- sono, quando ben sapeva di affidarlo in buone mani. La serata fu colma- ta di fiori e di applausi. Omaggio ben meritato, doverosissimo.

Dopo la commedia, con frase elegan- te e caustica, e con imitazioni riuscite- sime di artisti drammatici di gran fa- ma, Amerigo Guasti diede il saluto di- addio al pubblico udinese. Saluto che egli dà di consuetudine, alla chiusura delle recite, ai pubblici migliori.

Quanto il nostro ben comprenda ed apprezzi l'arte sua e quella della valo- rosa sua compagnia, lo trovammo lune- di con «Le campane di S. Lucio», lavo- ro questo che incontrò il gran favore

degli udinesi. Di esso tutte le battute di spirito, tutte le scene a svolgimento quasi esclusivamente mimico, tutte le situazioni comiche nuove, impreviste, rese con finezza insuperabile di tono e con sobrietà di mezzi, furono sottone- ate da unanimi mormorii di approva- zione o da risa tosto frenate per non interrompere il godimento. Erano sus- sulti simultanei questi, la cui tonalità era alla mercè degli attori che gli udi- nesi sperano di riandare quantoprima, in un più lungo ciclo di recite ed a con- dizioni (perchè no!) meno dispendio- se.

Avremo questa sera la prima delle quattro recite annunciate da Cavallini artista enciclopedico, trasformista, mu- sico ecc. ecc.; del Cavallini i giornali dicono gran belle cose. (Dobbiamo ere- derei per comprensibili ragioni di ca- meratismo).

Nei giorni 25 e 26 avremo poi due recite della compagnia Gustavo Salvi- ni con «Edipo re» e il «Ginda» di F. V. Ratti, e poi — e si esauriscono con questo le nostre informazioni nei pros- simi 27 e 28 avremo un imponente la- voro dato dalla Compagnia Italiana: «Il dramma di Cristo» commentato dal- lo «Stabat Mater» del Pergolesi.

LE ULTIME

La controversia Franco-Svizzera
dinanzi alla Corte di giustizia

BERNA, 17. — L'Agenzia telegra- fica svizzera pubblica: La nota del Consiglio Federale Svizzero, rimessa stamane a Parigi, relativa all'abolizio- ne delle zone franche contesta l'inten- zione della Svizzera di sottrarsi agli obblighi dell'art. 435 del Trattato di Versailles e constata che detto articolo è applicabile solamente nel senso che la Svizzera vi abbia aderito. Di fronte alla situazione creata dall'azione un- laterale della Francia il Consiglio Fe- derale non può continuare le trattative. La nota respinge l'accusa di una procedura dilatoria da parte del Con- siglio Federale.

Il Consiglio Federale ha comunicato alla Francia che la Camera di Com- mercio di Ginevra sta elaborando un nuovo progetto di convenzione il qua- le sarà pronto alla metà di ottobre.

Concludendo, il Consiglio Federale ha proposto di portare la controversia davanti alla Corte internazionale di Giustizia o davanti un arbitro qual- siasi che sia di gradimento al governo francese.

Un pranzo in onore di G. Masaryk
a Parigi

PARIGI, 17. — Alle 18.30 il presi- dente Czeoslovacco Masaryk ha rice- vuto i capi delle missioni diplomatiche accreditate a Parigi. Il Nunzio aposto- lico, gli ambasciatori, i ministri plen- potenziari, e gli incaricati di affari si sono riuniti nel salone degli Aiutanti di Campo e sono stati introdotti alle 18.30 nel Gran Salone della Rotonda dove sono stati presentati al sig. Fou- quires direttore del protocollo. Il pre- sidente della repubblica Czeoslovacca si è intrattenuto cordialmente a collo- quo con alcuni di essi. Il ricevimento è terminato alle 19.30. Pochi minuti do- po alle 19.45 il corteo presidenziale si è recato all'Eliseo dove il sig. Mille- rand ha offerto un pranzo seguito da un ricevimento in onore di Masaryk. Al pranzo assistevano gli ambasciatori i ministri e gli incaricati di affari ac- creditati a Parigi, i presidenti della Ca- mera e del Senato, il sig. Poincaré e i Marescialli di Francia e personalità po- litiche.

Al termine del pranzo Millerand à pronunziato un discorso nel quale ha e- logiato Masaryk e la sua nazione. A Millerand rispose il presidente Czeo- slovacco.

Colloquio Masaryk-Curzon

LONDRA, 17. — Il presidente della Czeoslovacchia Masaryk, proveniente da Bruxelles, arriverà a Londra dome- nica e vi rimarrà tre giorni. Egli avrà un importante colloquio con lord Cur- zon.

L'ostilità francese
all'ammissione dell'Italia nei negoziati
per Tangeri

PARIGI, 17. — Il «Petit Parisien» ritiene che sono stati fatti passi a Pa- rigi a Londra e forse a Madrid perchè l'Italia sia ammessa ai prossimi nego- ziatu concernenti Tangeri. Se così è, fa- rievare il giornale, è evidente perchè ci si è ingannati sopra il carattere del- le questioni che devono risolvere Fran- cia, Inghilterra e Spagna. Si compren- de che si vuol vedere una questione mediterranea, mentre si tratta «sic et- simpliciter» di una questione di ordine locale che non interessa che Francia e Spagna a causa della loro situazione al Marocco e la Gran Bretagna a causa della vicinanza di Gibilterra.

Si dimentica d'altra parte che l'Ita- lia ha firmato per quanto le concerne

una questione speciale di disintessa- mento per il Marocco. Però non sarà te- nuta all'oscuro dei negoziati. Difatti crediamo sapere aggiunge il «Petit Pa- risien» che il protocollo che chiude- rà la conferenza di Parigi sarà comu- nicata all'Italia la quale sarà in segui- to chiamata a dare il suo parere al ri- guardo. Non si potrebbe dunque, come si vede, parlare di esclusione per quan- to riguarda il governo di Roma.

La Conferenza internazionale
per le formalità doganali

GINEVRA, 17. — La conferenza in- ternazionale per le formalità doganali ha decisa di costituire varie commissio- ni incaricate dello studio preliminare di alcune questioni. La conferenza ha poi approvato in massima l'art. 1 il cui scopo è di fissare l'applicazione nel cam- po delle formalità doganali; nelle di- sposizioni dell'art. 23 del patto sull'e- quo trattamento del commercio. Il co- mitato di redazione fisserà il testo defi- nitivo.

La produzione d'Argentina

ROMA, 17. — L'Istituto internazio- nale di agricoltura comunica. Un tele- gramma del governo Argentino all'I- stituto Internazionale di Agricoltura comunica che secondo le prime stime provvisorie la produzione dell'Argenti- na è prevista di 677 milioni di quintali per il frumento; di 19,3 milioni di quintali per il seme di lino e di 8,5 mi- lion di quintali per l'avena. Tali pro- duzioni risultano superiori a quelle de- ll'anno scorso del 32 per cento per il frumento, del 72 per cento per il seme di lino e del 6 per cento per l'avena.

Suole professionali marittime
ed ex combattenti

ROMA, 17. — L'opera Nazionale dei Combattenti che svolge la sua impor- tantissima azione per l'avviamento professionale degli ex combattenti, ha dato la sua adesione al consorzio delle scuole professionali per la marineria marittima presieduto da S. E. Luigi Luzzatti nominando a fiduciario del consorzio stesso il proprio direttore comm. prof. Battistella. Riconoscita inoltre l'opportunità di assumere imme- diate iniziative l'opera ha successiva- mente dato il suo contributo ed aiuto al consorzio perchè questo organizzzi nelle sue scuole corsi speciali per ma- rinai e pescatori ex combattenti allo scopo di avviarli all'industria e il traffi- co della pesca preparandoli al conse- guimento delle speciali patenti di gra- do. Detti corsi saranno per ora istitu- iti in via di esperimento nelle scuole di Torre del Greco e Rimini.

L'organizzazione tecnica di essi è af- fidata al prof. Davide Levi Moreno co- diuvato da speciali giunte di vigilanza. Il consorzio confida nel prossimo anno di potere d'accordo con l'opera com- battenti estendere tali corsi special- mente nelle altre due scuole dell'Adria- tico e dell'Jonio.

Borsa di Milano

Rendita 77,95; Consolidato 89,40; Banca d'Italia 1514; Banca Commerciale 1097; Credito Italiano 780; Banco di Roma 100.

CAMBI: Parigi 132,45; Berna 396,50; Londra 100; New York 22,025; Vienna 0,03,2; Bruxelles 114,30; Ma- drid 209; Praga 65,50.

Borsa di Trieste

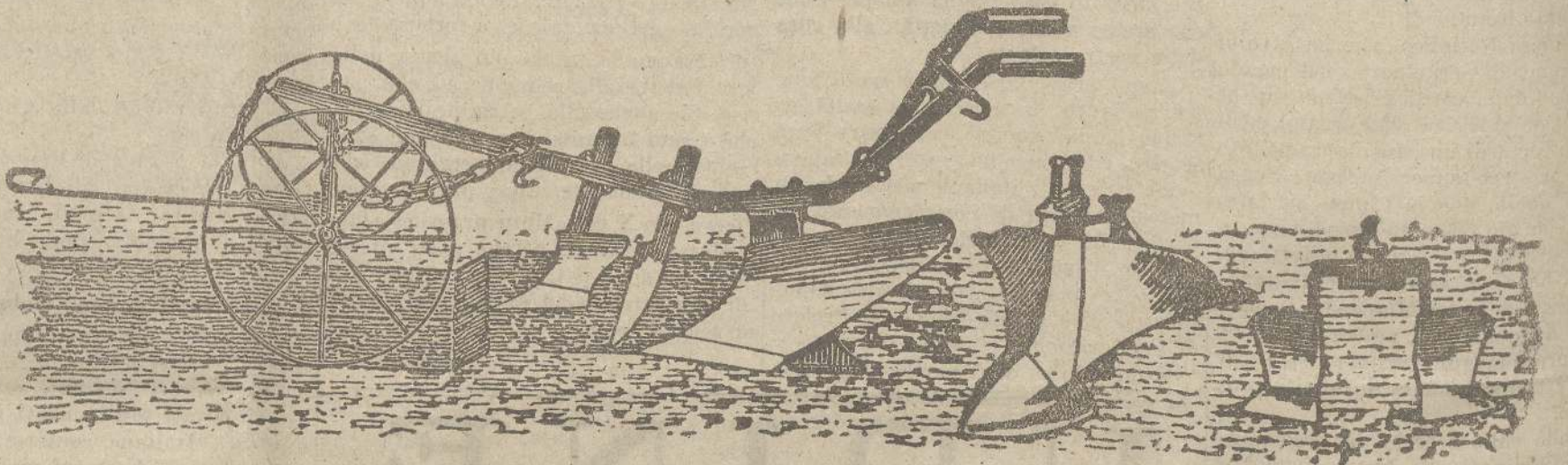
Rendita 77,90; Consolidato 89,20. CAMBI: Parigi 132,50; Londra 99,55; New York 21,85; Berna 392; Amsterdam 860; Bukarest 10; Praga 65,20; Vienna 0,03,07; Bruxelles 1,13.

G. P. FABRETTI, redattore respons. ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

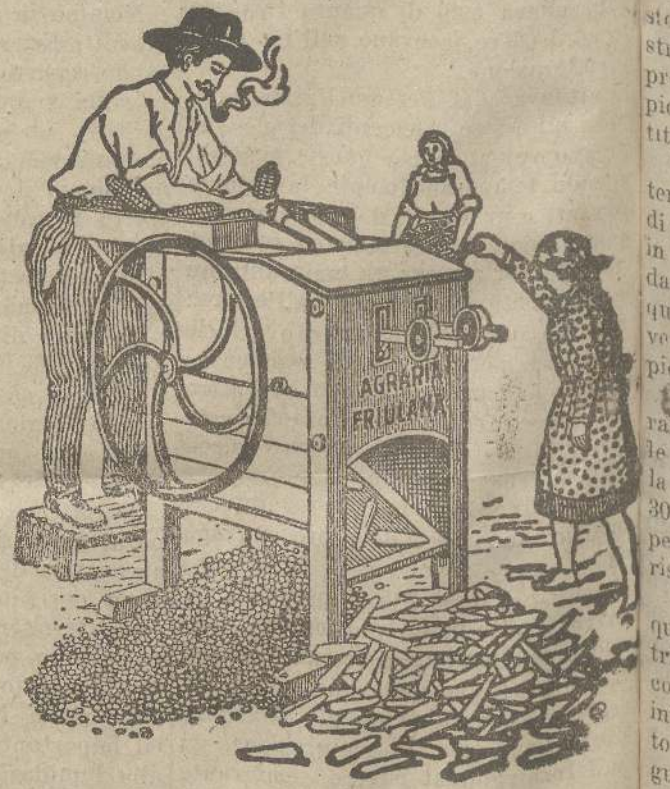
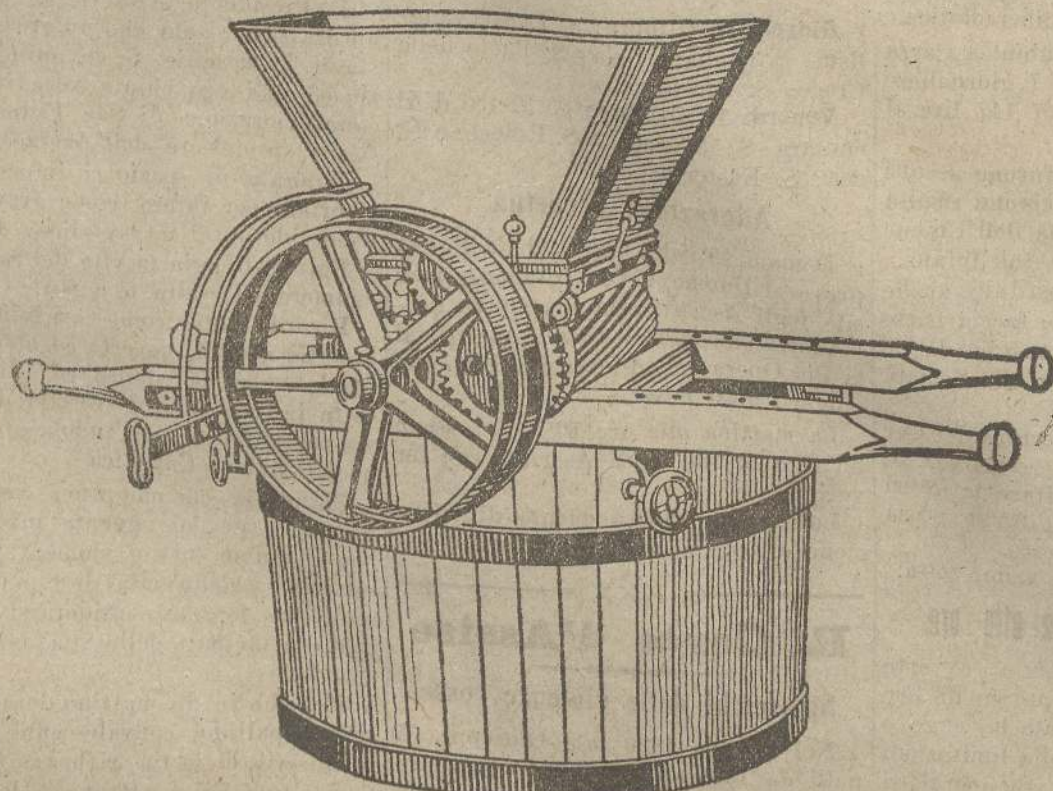
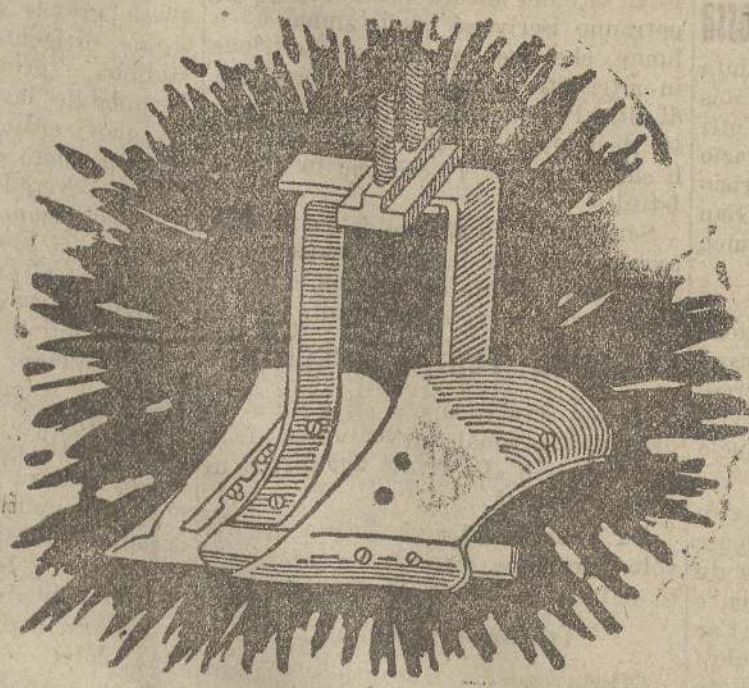
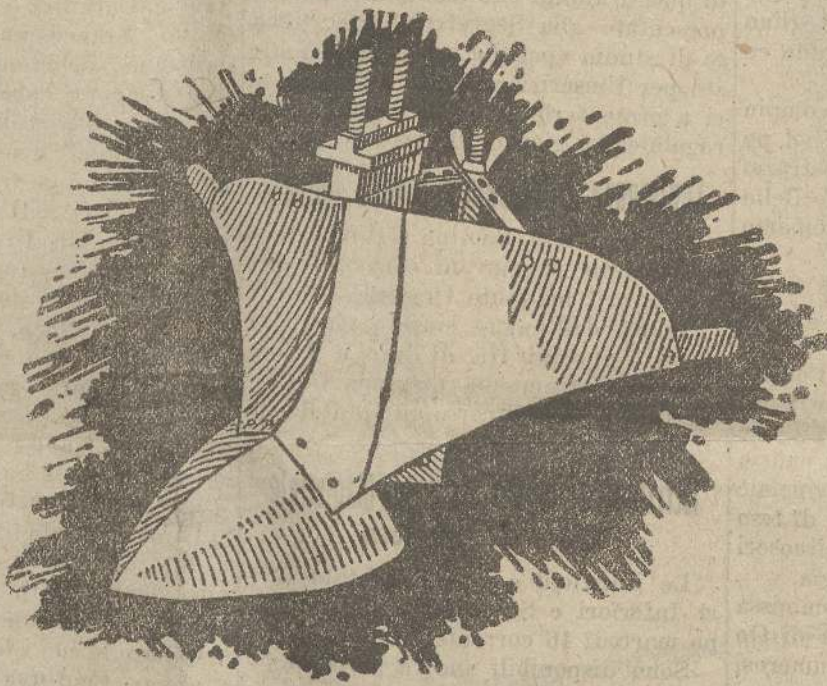
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzato e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono in- terrottamente forniti.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

A
R
A
T
T
R
I



PUGIATRICI E TORCH
DI TUTTE LE DIMENSIONI
Riparazioni e Ricambi

